



## **I Venerdì di Quaresima**

**Ricordiamo che venerdì 9 Marzo alle ore 21.00 c'è la Via Crucis presso la Basilica del Santo animata dalle nostre**

**comunità francescane conventuali e parrocchiali**

### **CALENDARIO DELLA SETTIMANA 4-11 Marzo 2018**

**Domenica 4 Terza di Quaresima** Alle 10.00 S. Messa e incontro di catechesi dei genitori e bimbi di 4<sup>a</sup> elementare e dei soli bimbi di 5<sup>a</sup>.

**Giovedì 8** Alle 14.30 il GCRArcella organizza un'uscita con visita guidata sull'arte e la scienza di Galileo: la partenza alla fermata del tram Riviera Ponti Romani alle 14.30, necessita l'iscrizione.

**Venerdì 9** Alle 17.00 la Via Crucis animata dalle Suore Elisabettine; alle 21.00 la Via Crucis presso la Basilica del Santo.

**Sabato 10** Alle 15.00 incontro genitori e bambini di catechesi di 3<sup>a</sup> elementare in forma di laboratorio.  
Alle 15.00 la Colletta Alimentare di Quaresima per le vie della Parrocchia.  
Alle 15.30 si incontra la Fraternità dell'OFS.

**Domenica 11 Quarta di Quaresima** Alle 9.00 presso la nostra sal Valentini terrani inizia il Convegno Francescano annuale rivolto ai Consigli Pastoral Parrocchiali, ai laici impegnati in parrocchia e ai Gruppi Famiglie.

#### **ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE**

Dogo Antonio di anni 85

**Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova**

**tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com**

**Sito parrocchia e santuario: [www.santuarioarcella.it](http://www.santuarioarcella.it)**

**Facebook: [www.facebook.com/arcellapd](https://www.facebook.com/arcellapd)**

**ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00 ; ss. Messe festive: 16.30-18.00 - (sabato) 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30; ore 17.00 Vespri**



**L  
A  
R  
C  
E  
L  
L  
A**

**04-03-2018- Terza Domenica di Quaresima... Parrocchia s. Antonio d'Arcella-**



**Distruggerete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere**

**Commento al Vangelo di Giovanni 2,13-25  
Terza Domenica di Quaresima**

*Il gesto provocatorio compiuto da Gesù, descritto così pittorescamente da Giovanni nel vangelo di oggi, intende contestare lo schema religioso mercantile, che stava alla base di una ormai lunga tradizione popolare, che aveva ridotto la «casa del Padre suo», il Tempio di Gerusalemme, a un «mercato». Gesù enuncia un radicale cambiamento, che supera definitivamente questa mentalità da mercanti, che purtroppo perdura anch'ora oggi presso molti cristiani. I discepoli capirono il vero senso del gesto di Gesù solo dopo la sua Risurrezione, annota Giovanni. Il tempio della dimora divina tra gli uomini viene ora identificato con il corpo del Risorto: Lui era, nella sua persona, il vero tempio di Dio. Ecco perché l'episodio è collocato dall'Evangelista nella vicinanza della festa di Pasqua (Gv 2,13). Il vero tempio di Dio non è più un luogo materiale dove si può comprare la salvezza, ma è il luogo teologico della Persona stessa del Salvatore, che dona gratuitamente la salvezza a tutti coloro che credono in Lui. Si tratta di un cambiamento radicale di prospettiva, che non abolisce del tutto il tempio, ma lo "porta a compimento" nel suo significato più alto, secondo il piano divino della storia della salvezza, incentrato in Cristo Risorto (cfr. Gv 4,21 ss; 1 Pt 2,5; 2,20). L'antica idea sacrale del tempio non è più condivisa né dalla Chiesa primitiva, né dai Padri più antichi. Nella sua prima lettera (1Pt 2,4-5), l'apostolo Pietro asserisce che ogni cristiano è pietra viva e santa che contribuisce a edificare il tempio spirituale che è la comunità cristiana: la Chiesa tempio rimanda alla Chiesa Comunità, Corpo mistico del Cristo e a ciascuno di noi tempio vivo dello Spirito. ( Commento al Vangelo di Don Ferdinando Bergamelli SDB)*



# L'ARCELLA

**Sabato**

**10 Marzo**

**Dalle ore 15.00**

**Colletta  
Alimentare di  
Quaresima**

Carissimi parrocchiani, in occasione della Quaresima, alcuni giovani volontari, catechisti ed educatori della Parrocchia di Sant'Antonio d'Arcella effettueranno una **raccolta alimentare** per alcune vie del Quartiere per dare un aiuto concreto a chi sta affrontando un momento di forte difficoltà.

Vi chiediamo un dono, qualcosa che forse per voi è in più, qualcosa che per chi è in difficoltà rappresenterà molto! Tutto ciò che raccoglieremo sarà donato direttamente dai volontari della parrocchia alle numerose famiglie del quartiere.

**Attenzione:**

Coloro che non si trovassero in casa al momento del ritiro degli alimenti o non fossero stato raggiunti dai nostri volontari può portarli in chiesa negli appositi contenitori.

**Passeremo per le vie:**

FURLANETTO; MACHIAVELLI; Via PADOVANO; MARENZIO; DI LASSO; BOCCHERINI; PIZZOLO; ENSELMINI; ALTICHERI DA ZEVIO; DA MOLIN; MONTEVERDI; ZANELLA; PONCHIELLI; CATALANI; MARTUCCI; BAGATELLA; NOGAROLA; VALLOTTI; RIZZOLI; FRANCHETTI; GALUPPI; VIVALDI; PUCCINI; DE' GAROFALO; ZONARO; BONAZZA; CARATTI; MASCAGNI; SALIERI; PORPORA; CLEMENTI; GEMINIANI; CORELLI; MARCELLO; PERGOLES; FRESCOBALDI; MASCHERONI; DALLA LIBERA; LONGHI; CHEVALIER; JOMMELLI; FACCIO; CARISSIMI; TOSCANINI; D'AREZZO; GIORDANO; LISZT; ZANDONAI; VECELLIO; PISANO.

**Cosa raccogliamo?**

RISO  
PELATI  
PASSATA DI POMODORO  
LATTE - OLIO - SALE -  
ZUCCHERO-TONNO  
CARNE IN SCATOLA  
LEGUMI IN SCATOLA  
BISCOTTI  
OMOGENEIZZATI  
PANNOLINI PER  
BAMBINI  
(NO PASTA)

NON raccogliamo  
Prodotti deperibili e denaro!



**Parrocchia S. Antonio d'Arcella**

## Riflessioni sulla Quaresima

**NO A UNA QUARESIMA IPOCRITA**

*Laceratevi il cuore e non le vesti (Gl 2,13)*

Dire no a una Quaresima ipocrita vuole dire ridare alla Quaresima la sua verità, vincendo il rischio di esprimersi in bugia nel celebrare. Può capitare che per quaranta giorni noi ci esprimiamo in bugia nel celebrare, vivendo una specie di doppio binario: in chiesa parliamo di deserto, digiuno, conversione, perdono, opere di carità e fuori chiesa, nella vita quotidiana, tutto segue un altro binario, un'altra mentalità, un'altra logica.

**NO A UNA QUARESIMA SUPERFLUA**

Occorre superare la tentazione di poter fare a meno della Quaresima - "tanto non cambia niente" - altrimenti la Quaresima resta inosservata. La Quaresima non serve a un cristianesimo del buonsenso, a un cristianesimo mediocre.

*Un giorno un principe chiese al papa Benedetto XV: Perché la Chiesa ha stabilito una Quaresima sola di quaranta giorni? Non sarebbe stato meglio stabilirne quattro di dieci giorni ciascuna da celebrare una per stagione? Il papa rispose: In questo caso i fedeli avrebbero fatto quattro carnevali e neanche una Quaresima!*

**TEMPO DEI "PERCHÈ" E DEI "PER CHI"**

*Un taglialegna stremato di fatica continuava a sprecare tempo ed energie tagliando la legna con un'accetta spuntata, perché diceva di non avere tempo per fermarsi ad affilarne la lama. (Anthony De Mello)*

È il tempo dei perché e dei per chi, degli interrogativi fondamentali su Dio, sulla vita, sulla morte, sull'amore, sul dolore, sulla Pasqua che è amore e dolore insieme.

È il luogo in cui vivere la realtà di un incontro, di una conoscenza, di una accoglienza più vera di Gesù Cristo e del suo Vangelo. Quaresima è il tempo del "fermarsi", dell' "affilare le lame" ...

## Asterisco quaresimale

È bene accompagnare i coniugi perché siano in grado di accettare le crisi che possono arrivare, raccogliere il guanto e assegnare ad esse un posto nella vita familiare. I coniugi esperti e formati devono essere disposti ad accompagnare altri in questa scoperta, in modo che le crisi non li spaventino né li portino a prendere decisioni affrettate. Ogni crisi nasconde una buona notizia che occorre saper ascoltare affinando l'udito del cuore. (da "Amoris laetitia" di papa Francesco, 232)

*Per questa settimana, se conosco qualche coppia che sta vivendo un momento di difficoltà mi sforzerò di trovare modi e parole giuste per sostenerli nel superare la prova.*

## Egli guarda me ed io guardo Lui

Il Santo Curato d'Ars incontrava spesso, in Chiesa, un semplice contadino della sua Parrocchia. Inginocchiato davanti al Tabernacolo, il brav'uomo rimaneva per ore immobile, senza muovere le labbra. Un giorno, il Parroco gli chiese:

"Cosa fai qui così a lungo?"

"Semplicissimo. Egli guarda me ed io guardo Lui".

*Puoi andare al tabernacolo così come sei.*

*Con il tuo carico di paure, incertezze, distrazioni, confusione, speranze e tradimenti.*

*Avrai una risposta straordinaria: «Io sono qui!».*

*«Che ne sarà di me, dal momento che tutto è così incerto?».* «Io sono qui!».

*«Non so cosa rispondere, come reagire, come decidermi nella situazione difficile che mi attende».* «Io sono qui!».

*«La strada è così lunga, io sono così piccolo e stanco e solo...».* «Io sono qui!».

**(Bruno Ferrero, Il canto del grillo)**